



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 272 del 11 NOV. 2022

OGGETTO: Ricorso "Calcò Mario e altri c/ Presidenza Regione Siciliana+4 e c/Città Metropolitana di Messina". Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per la Sicilia presso la Corte di Appello di Palermo. Resistenza e conferimento incarico difensivo.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventidue il giorno UNDICI del mese di NOVEMBRE, alle ore 19,20, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale ROSSANA CARRUBBA :

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la proclamazione del Sindaco del Comune di Messina, Dott. Federico Basile, avvenuta il 16 giugno 2022;

Visto l'art. 13 comma 1 della Legge 15/2015 e ss.mm. che recita "Il Sindaco metropolitano è di diritto il Sindaco del comune capoluogo";

VISTI i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

predisposta dalla DIREZIONE – Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale
Servizio Affari Legali

OGGETTO: Ricorso "Calcò Mario e altri c/ Presidenza Regione Siciliana+4 e c/Città Metropolitana di Messina". Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per la Sicilia presso la Corte di Appello di Palermo. Resistenza e conferimento incarico difensivo.

PREMESSO che, con ricorso ritualmente notificato, i Sigg.ri Calcò Mario e Oriti Carolina, in proprio e nella qualità di eredi di Calcò Giovanni, e i Sigg. Calcò Angela, Calcò Rosanna e Rundo Maria Grazia, in proprio e nella qualità di eredi di Calcò Paolo, hanno citato la Presidenza della Regione Siciliana, l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, l'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità, l'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo e Pesca Mediterranea, la Città Metropolitana di Messina e il Comune di Alcara Li Fusi, innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per la Sicilia presso la Corte di Appello di Palermo, per ottenere il riconoscimento della responsabilità dei convenuti, ciascuno per la propria competenza, per il dissesto idrogeologico-geomorfologico-idraulico nel bacino del Torrente Rosmarino, nel Comune di Alcara Li Fusi, a far tempo dal gennaio 2003, ed il conseguente risarcimento dei danni che sarebbero stati provocati ai beni immobili di proprietà dei ricorrenti;

CHE questa Città Metropolitana non ha alcuna competenza, né per la viabilità nella zona interessata dal dissesto, né per la gestione e la pulizia dei torrenti, che invece spetta alla Regione Siciliana che deve esercitarla mediante programmi, progetti e finanziamenti da realizzare attraverso i propri organi periferici, così come contenuto nella nota prot. n. 12531 del 7.8.2014, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, evidenzia che l'ex Dipartimento regionale Azienda Foreste Demaniali, oggi Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, ad integrazione di quanto già previsto al comma 1, dell'art.14, della L.R. n. 16/1996, ha tra le proprie attività, anche quelle previste dal comma 1, dell'alt.25, della L.R. n.9/20! 3, ed in particolare la "*cura e la pulizia delle proprietà del demanio marittimo e dei fiumi, torrenti e laghi*", chiarendo ulteriormente che "*gli interventi di bonifica rientrano tra le competenze gestionali attribuibili agli enti proprietari delle aree o titolari della loro gestione*";

CHE, pertanto, si ritiene necessario costituirsi in giudizio a tutela degli interessi di questo Ente, per sostenere l'infondatezza delle pretese avanzate da controparte, conferendo il relativo incarico difensivo, insieme con ogni più ampia facoltà di legge, ad un Legale di fiducia che, in ossequio ai criteri previsti dall'art. 4 D.Lgs. n. 50/2016, alle Linee Guida n. 12 dell'ANAC, approvate dal Consiglio della stessa Autorità, con deliberazione n. 907 del 24/10/2018, e giusto l'art. 5 punti h) e i) del Regolamento per l'affidamento degli incarichi di patrocinio legale, approvato con deliberazione commissariale n. 15 del 9/8/2016, viene individuato nell'Avv. Fabrizio Ribaudò che già difende questo Ente in due altri, analoghi giudizi, innanzi allo stesso Giudicante, eleggendo domicilio presso il suo studio professionale, in Brolo, Via L. Da Vinci, n.5;

CONSIDERATO che, per compensi professionali, spese generali e spese discendenti dal conferimento

del presente incarico difensivo, occorre impegnare al cap. 2260 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2020, la somma di € 2.500,00, comprensivi di CPA e IVA (quest'ultima, se dovuta);
CHE, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento ed in considerazione delle procedure connesse al c.d. Bilancio armonizzato, il pagamento al Legale incaricato sarà disposto secondo il seguente prospetto:

Esercizio	Missione 1	Progr. 11	Titolo I	Macro Agg. 1-3	Siope 1331	Importo
2022						1.000,00
2024						1.500,00

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2022	1.000,00
2024	1.500,00

CONSIDERATO che, così come previsto nella deliberazione n. 3 del 09/01/2014 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale, il succitato Legale viene autorizzato fin da ora a riscuotere direttamente e personalmente le somme che, in caso di soccombenza della controparte, dovessero essere liquidate dal Giudice adito a titolo di condanna alle spese di giudizio, cosicché, all'avverarsi di tale condizione, l'importo come sopra impegnato non dovrà essere più corrisposto, così come eventuali acconti già versati dovranno essere restituiti, nel momento in cui il Legale incaricato, vantando un titolo esecutivo personale, avrà incassato dal soccombente le spese liquidate;

VISTE la L.R. n° 48/1991, la L.R. n° 30/2000 e la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n° 118/2011, coordinato con il D.Lgs. n° 126/2014;

DATO ATTO, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

RESISTERE nel giudizio promosso innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Palermo da Calcò Mario e altri contro la Presidenza della Regione Siciliana, l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, l'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità, l'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo e Pesca Mediterranea, la Città Metropolitana di Messina e il Comune di Alcara Li Fusi, avvalendosi del patrocinio di un Legale di fiducia dell'Ente, cui conferire ogni e più ampia facoltà di legge, individuato nell'Avv. Fabrizio Ribaudò che già difende questo Ente in due altri, analoghi giudizi, innanzi allo stesso Giudicante, eleggendo domicilio presso il suo studio professionale, in Brolo, Via L. Da Vinci, n.5;

DARE ATTO che, per compensi professionali, spese generali e spese discendenti dal conferimento del presente incarico difensivo, occorre impegnare al cap. 2260 del Bilancio di previsione dell'esercizio 2020, la somma di € 2.500,00, comprensivi di CPA e IVA (quest'ultima, se dovuta);

DARE ATTO, che in relazione all'esigibilità dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento ed in considerazione delle procedure connesse al c.d. Bilancio armonizzato, il pagamento al Legale incaricato sarà disposto secondo il seguente prospetto:

Esercizio	Missione 1	Progr. 11	Titolo	Macro Agg. 1-3	Siope 1331	Importo
2022						1.000,00
2024						1.500,00

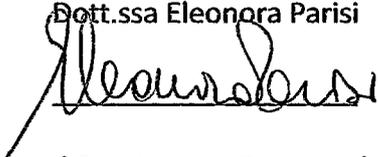
DARE ATTO, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2022	1.000,00
2024	1.500,00

DARE ATTO che, così come previsto nella deliberazione n. 3 del 09/01/2014 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale, il succitato Legale viene autorizzato fin da ora a riscuotere direttamente e personalmente le somme che, in caso di soccombenza della controparte, dovessero essere liquidate dal Giudice adito a titolo di condanna alle spese di giudizio, cosicché, all'avverarsi di tale condizione, l'importo come sopra impegnato non dovrà essere più corrisposto, così come eventuali acconti già versati dovranno essere restituiti, nel momento in cui il Legale incaricato, vantando un titolo esecutivo personale, avrà incassato dal soccombente le spese liquidate;

DARE MANDATO al Dirigente della I Direzione – Servizio “ Affari Legali”, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

Dott.ssa Eleonora Parisi



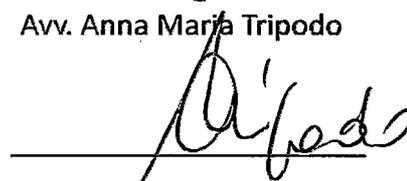
Il Funzionario Responsabile P.O.

Dott. Massimo Minutoli



La Dirigente

Avv. Anna Maria Tripodo



OGGETTO: Ricorso "Calcò Mario e altri c/ Presidenza Regione Siciliana+4 e c/Città Metropolitana di Messina". Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per la Sicilia presso la Corte di Appello di Palermo. Resistenza e conferimento incarico difensivo.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Messina, 10.11.2022

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Messina, _____

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

_____ in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Messina, 11.11.2022

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
IL DIRIGENTE F.F.
D.ssa Maria Grazia Nulli

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina, 11.11.2022

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 1581 importo € 2500,00
Disponibilità Cap. 2260 Bil 2022-2024
Messina 11/11/2022 Il Funzionario

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
IL DIRIGENTE F.F.
D.ssa Maria Grazia Nulli

Decreto sindacale n. 272 del 11 NOV. 2022

OGGETTO: Ricorso "Calcò Mario e altri c/ Presidenza Regione Siciliana+4 e c/Città Metropolitana di Messina". Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per la Sicilia presso la Corte di Appello di Palermo. Resistenza e conferimento incarico difensivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan


.....
(Dott. Federico Basile)

Il Segretario Generale


.....
(ROSSANA CARRUBBA)

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
